



INTERROGAZIONE

OGGETTO: PIANO STRATEGICO DEL VERDE COMUNALE

I sottoscritti consiglieri comunali del M5S

PREMESSO CHE:

- Il Gruppo Consiliare M5S ha proposto di emendare il DUP 2022-2024;
- una proposta costruttiva è stata quella di prevedere l'adozione di un Piano strategico del verde comunale;

CONSIDERATO:

- il testo dell'emendamento: "Il piano del verde comunale è un atto di pianificazione urbanistico-paesistico con il quale si intende promuovere una visione strategica del sistema del verde urbano e periurbano nel medio- lungo periodo, che, tramite azioni di salvaguardia, ripristino, creazione, sviluppo, mantenimento e gestione degli spazi verdi, possa garantire il soddisfacimento delle esigenze della Comunità e incidere positivamente sull'ecosistema urbano, migliorando la qualità degli spazi in generale e di vita della Comunità stessa;"

PRESO ATTO CHE:

- la Giunta ha proposto di non accogliere l'emendamento in quanto "Il nuovo Piano Regolatore Generale previsto dall'Amministrazione prevederà al suo interno gli aspetti relativi al Piano strategico del verde comunale";
- Il parere di regolarità tecnica è stato Favorevole "solo per verde pubblico, quando sarà strutturato l'ufficio verde pubblico, ora costituito di due sole unità."
- Il parere di regolarità contabile è stato Favorevole "Nel limite delle risorse disponibili";
- la maggioranza in Consiglio Comunale ha accolto la proposta della giunta e bocciato l'emendamento;

PRECISATO CHE:

- la redazione di un "Piano del Verde" è prevista dalle linee guida europee e nazionali, al fine di rendere più efficiente la pianificazione del verde urbano;
- il Piano del Verde è uno strumento volontario, integrativo della pianificazione urbanistica generale, che definisce il "profilo verde" della città a partire dai suoi ecosistemi naturalistici fondamentali, con la previsione di interventi di sviluppo e valorizzazione del verde urbano e periurbano;
- Il "Piano del verde" rappresenta quindi uno strumento strategico che guida le politiche di trasformazione urbanistica locale e le conseguenti scelte dell'Amministrazione comunale in materia di verde pubblico, definendo i principi e fissando i criteri di indirizzo per la realizzazione di aree verdi pubbliche;

PRESO ATTO CHE:

- l'attuale "regolamento del verde pubblico e allegato per la valutazione dei danni alle alberate cittadine" è stato approvato con D.G.C n. 226 del 28/11/1991;
- dal 1991 ad oggi sono passati 31 anni;
- numerose amministrazioni comunali hanno già da tempo adottato piani strategici per la gestione del verde urbano e una pianificazione sostenibile, in cui sono fornite utili indicazioni sulla gestione del verde pubblico, un patrimonio che è necessario censire, monitorare, mantenere e pianificare;

CHIEDONO ALL'ASSESSORE COMPETENTE:

- per quale motivo non è ancora stato adottato il Piano strategico del verde;
- se ritiene opportuno l'adozione del Piano strategico del Verde già nell'ambito dell'attuale Piano Regolatore;
- quando e come sarà potenziato e strutturato l'ufficio verde pubblico, ora costituito solo da due unità.

Si richiede risposta scritta e orale

17/03/2022

Mario Iacopino

Francesco Renna